

DATA.....

IL/LA PAZIENTE

NATO A IL

RESIDENTE TEL

MEDICO CURANTE

L'**Impedenziometria - ph-metria esofagea** è un esame che consente di valutare la presenza di reflussi gastro-esofagei acidi e non-acidi nell'arco di 24 ore e l'eventuale correlazione tra il reflusso ed i sintomi. L'esame viene eseguito al mattino, il paziente deve essere a digiuno quando raggiunge l'ambulatorio. L'importanza di avere questi dati aggiuntivi è legata a recenti conoscenze secondo le quali una parte dei pazienti con malattia da reflusso gastroesofageo percepisce sintomi durante episodi di reflusso indipendentemente dall'acidità del liquido che refluisce.

Preparazione all'esame

- Digiuno dalla sera precedente l'esame o da almeno 8 ore.
- Sospendere 7 gg prima dell'esame farmaci antisecretivi (gastroprotettori a base di pantoprazolo, rabeprazolo, esomeprazolo, lansoprazolo, omeprazolo). Se la sospensione non è possibile se ne terrà conto alla refertazione.
- Sospendere 3 gg prima dell'esame farmaci procinetici, antiacidi (alginati, sucralfato), H2 antagonisti (a base di ranitidina o famotidina).

Come si esegue

L'esame consiste nell'introduzione di un piccolo sondino sterile e morbido attraverso una narice e nel suo posizionamento nell'esofago. La parte esterna del sondino, che fuoriesce dalla narice, viene fissata al viso con un cerotto e poi collegata ad un piccolo apparecchio che il paziente porta a tracolla. Il fastidio legato al passaggio attraverso il naso e in gola viene minimizzato grazie all'utilizzo di un gel anestetico locale. La registrazione dura 24 ore durante le quali il paziente non ha necessità di rimanere in Ospedale. Vi torna la mattina successiva per la rimozione del sondino. Per ottimizzare le informazioni che l'esame può dare, il paziente deve svolgere, quanto più è possibile, le normali attività quotidiane, seguendo una dieta libera registrando l'eventuale comparsa di sintomi. Durante le 24 ore di registrazione potrebbe verificarsi la comparsa di modesta secrezione acquosa dalla narice in cui è posizionato il sondino (come durante il raffreddore), che regredisce prontamente alla rimozione del sondino stesso.

COMPLICANZE

Poiché l'introduzione della sonda viene praticata senza visione diretta da parte dell'operatore, è utile avere la conoscenza anamnestica di qualsiasi anomalia anatomica già nota del paziente, eventualmente scoperte tramite precedenti radiografie o endoscopie.

L'esame può essere gravato da rare e non prevedibili complicanze (crisi vagali, con perdita di coscienza, arresto cardiocircolatorio, oppure perforazioni) che in circostanze del tutto eccezionali potrebbero risultare pericolose per la vita e, per le quali comunque, verrebbero prestate tutte le cure possibili.

Al termine dell'esame si può tornare subito a casa. Il medico vi informerà dei risultati dell'esame dopo averli elaborati.

- Dichiaro di essere stato/a invitato/a a leggere con molta attenzione quanto riportato in questo scritto.
- Dichiaro, altresì, di avere ben compreso il significato di quanto mi è stato esposto e di non avere ulteriori chiarimenti da avanzare oltre a quelli che mi sono stati già forniti.
- Dichiaro di essere a digiuno.

> COSTO DELL'ESAME

euro 100

Consapevolmente Acconsento

Firma dell'Operatore

Firma del/la Paziente

.....

.....